# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 104. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 15 Aprile 1893.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Amministrazione suggerita.
*Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:*
ITALIA
Anno L. 24. — Semestre L. 12. — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40. — Sem. L. 20. — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
*Direttore e proprietario:* C. Chauvet
**In tutto il Regno Cent. 5**
Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 2.
*In Cronaca* L. 1 la linea. Piccola Cronaca cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, grassissima di 5 corpo, cent. 50 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
*I manoscritti non si restituiscono.*
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.


## Il colpo di Stato serbo

(S) **Belgrado**, 14 — Nella scorsa notte, Re Alessandro fece arrestare i Reggenti e comunicò loro che si proclamava maggiorenne.

Il Re nominò immediatamente un Ministero così composto:

Dokic, presidenza del Consiglio ed istruzione; Nicolic, esteri;
Franassovic, guerra;
Cukanovic e Skankovic, lavori pubblici;
Vuic, finanze;
Milosevic, agricoltura;
Milosavljevic, interno.

Le truppe erano consegnate e prestarono giuramento di fedeltà al Re.

Le case dei Reggenti e degli ex-ministri sono circondate.

Fu pubblicato un proclama del Re al popolo serbo, nel quale è detto che il Re, educato nelle tradizioni della Dinastia degli Obrenovic, deve essere devoto all'idea della Stato serbo, e che la vita del popolo deve svilupparsi tranquillamente sotto la protezione della Costituzione.

Il Re soggiunge: « Negli ultimi tempi però la Costituzione fu minacciata e i diritti politici dei Serbi vennero lesi. Sono obbligato a porre fine a questo malaugurato stato di cose. Da oggi, quindi, assumo il potere reale. Governerò in base alla Costituzione ed alle leggi ».

Il proclama finisce così grido di : *Viva il popolo!*

Il nuovo ministero ha incaricato i rappresentanti di Serbia all'estero di notificare ai governi presso cui sono accreditati, l'assunzione del potere reale da parte di Re Alessandro, proclamandosi maggiorenne.

(S) **Belgrado**, 14. — I radicali ed i progressisti applaudono all'atto compiuto da Re Alessandro.

Le autorità e le truppe in tutte le città prestarono giuramento senza incidenti.

I Reggenti ed i ministri arrestati furono già posti in libertà.

La città è imbandierata e pavesata e si prepara per questa sera una illuminazione.

Il Re, accompagnato dal nuovo governatore militare di Belgrado, Koka Milovanovich, ha visitato nella scorsa notte le caserme ed ha arringato le truppe che lo acclamarono.

I Reggenti ed i ministri erano stati invitati ieri sera ad un pranzo a Corte; ed appresero dopo il pranzo che erano stati deposti dal comandante delle truppe. Essi firmarono, con esitanza, i documenti che furono loro presentati dal Re.

(S) **Belgrado**, 14. — Una numerosissima folla, con bandiere, percorre le strade acclamando Re Alessandro.

Il Re si affacciò al balcone del palazzo e ringraziò la popolazione per l'ovazione fattagli. Dichiarò di volere tutelare la libertà del popolo e terminò col grido di *Viva il popolo serbo!*

Il popolo fece pure grandi dimostrazioni davanti agli uffici dei nuovi ministri e alla casa di Garaschanin.

La folla si recò poscia a fischiare ed a urlare sotto le finestre di Avakumovic e del metropolitano Michele.

(S) **Belgrado**, 14. — Il Re fece una passeggiata in vettura. La popolazione lo acclamò vivamente.

Il giornale ufficiale pubblica un ukase, che scioglie la Scupcina, ordina nuove elezioni il 13 maggio (vecchio stile) e convoca la nuova Scupcina il 1° giugno.

I Reggenti Ristic e Belimarkovic furono trasportati in vettura dal Konak alle loro case, davanti le quali furono poste sentinelle, dacchè la detenzione continua. Alcuni degli ex-ministri furono trasportati alle loro case.

(S) **Vienna**, 14, 6,15 som. — Si ha da Belgrado che il colpo di Stato, quantunque abbia provocato del panico alla Borsa, non ha commosso sovercchiamente l'opinione pubblica, la quale non mure in proposito alcuna apprensione.

Nei circoli governativi non si teme affatto che l'avvenimento possa turbare la pace europea.

La stampa è disposta a giudicare l'azione del Re Alessandro in modo benevolo e a considerarla come una soluzione dei gravi imbrogli in cui si trovava la Serbia.

Secondo un'informazione degna di fede, gran parte della iniziativa di questi fatti si dovrebbe all'ex Re Milano. Infatti, il signor Dokic, nuovo capo del governo, ebbe alcuni giorni fa una conferenza coll'ex Re Milano a Parigi.

Nei circoli diplomatici si ritiene pure che la Russia abbia cooperato agli ultimi avvenimenti.

(S) **Vienna**, 14 — La *Neue Freie Presse* attribuisce a Re Milano l'origine degli avvenimenti di Serbia.

Dichiara che questa rivoluzione dall'alto è molto meno a temersi di quella che si preparava in basso.

***

E' difficile precisare il carattere del colpo di Stato; sembra che esso sia stato motivato essenzialmente dal desiderio del Re Alessandro di porre un termine ai continui intrighi, che mantenevano il paese in una agitazione permanente e rendevano impossibile qualunque tranquillità.

Nei circoli politici di qui non si attribuisce agli avvenimenti di Serbia una importanza internazionale; il si riguardano come fatto di ordine interno, che non influirà sulla situazione dei Balcani, nè sui rapporti con l'estero.

Chi volesse vedervi un indizio di prevalenza delle tendenze austrofile a danno delle russofile o viceversa, correrebbe rischio di fare male i conti, anche perchè la demarcazione, che ora metta qualche anno fa tra i diversi partiti per l'indirizzo delle relazioni estere con i due grandi limitrofi, oggi non esiste più od alneno è meno marcata. I partiti si caratterizzano a preferenza per la politica interna.

Il nuovo ministero, che prende nome e colore dal Dokic, già governatore del Re fino all'avvento dei liberali al governo, appartiene quasi interamente al partito radicale, che un precedente colpo di Stato del reggente Ristic aveva cacciato dalla direzione del regno pochi mesi addietro e che le recenti elezioni avevano dimostrato possedere sempre la fiducia del paese.

Infatti nella nuova Skupcina il ministero liberale si era trovato in minoranza fino dalla sua prima riunione ed aveva dovuto ricorrere ad un colpo di Stato parlamentare per mantenersi in piedi e provvedere, bene o male, alla costituzione dell'Assemblea.

Sicchè, sotto il punto di vista costituzionale, l'atto energico ed ardito del Re significa ossequio e rispetto della sovranità nazionale.

E' un ritorno della vita politica serba alle rotte normo costituzionali, che vogliono il governo affidato alle maggioranze.

Tutto questo spiega come la risoluzione del Re Alessandro abbia trovato favorevole la pubblica opinione serba.

E la maggioranza avrà senza dubbio il nuovo ministero con le nuove elezioni.

***

Il Re Alessandro è nato a Belgrado il 14 agosto 1876, cosi ha 16 anni e mezzi 8 di età.

Per l'abdicazione di suo padre, il Re Milano, saliva al trono il 6 marzo 1889 ed assumevano la reggenza del governo, stante la sua minore età, i reggenti Ristich, Belimarkovitch e Protitch.

Di questi era morto l'ultimo e la Skupcina doveva appunto, in questi giorni, nominare il successore.

***

I nuovi ministri, ad eccezione del Franassovic, ministro della guerra, appartengono al partito radicale.

Il Nicolic, ministro degli esteri, aveva il portafoglio della pubblica istruzione nell'ultimo Ministero radicale, presieduto dal capo del partito Patchich.

## *Senato e Governo*

Il risultato della votazione avvenuta al Senato sul progetto dei servizi marittimi (124 favorevoli e 38 contrari) ci permette di spiegare che anche un progetto delle pensioni si possa trovare un qualche temperamento, il quale senza scuotere le basi del progetto od alterarne lo scopo valga a definire la questione.

Le difficoltà sono forse maggiori, perchè nel progetto sulle pensioni c'entra un po' la politica, che nelle questioni finanziarie produce lo stesso effetto della malaria nelle febbri: ma dopo tutto la causa che difende il Ministero è tale che non dubitiamo affatto della sentenza.

Nei servizi marittimi il Governo si trovava di fronte ad alcune proposte della Giunta senatoriale, le quali modificando il metodo della visita delle navi col farla precedere all'attuazione dei nuovi contratti, senza alterare affatto i patti e le condizioni dei contratti stessi, senza alterare finanziarie, meritavano di essere discusse ed accolte con qualche attenuazione. E così avvenne.

Nel progetto delle pensioni invece, il Governo, per quanto riflette la parte prima, che riguarda l'operazione finanziaria, non si trova dinanzi ad una proposta concreta e positiva che sostituisca la sua, giacchè l'on. Saracco propone un bel nulla: quindi non è facile applanare coll'ufficio centrale la differenza, per quanto il Ministero sia disposto, come ha dimostrato sempre, ad accogliere tutte quelle modificazioni che possono realmente migliorare il progetto.

Noi avremmo compreso che l'ufficio centrale, partendo da un criterio di massima, avesse proclamata l'intangibilità della Cassa Depositi e Prestiti, preferendo il sistema di provvedere al *deficit* con nuovi debiti: ora una controversia., sulla quale si poteva discutere: ma quando si autorizza la Cassa ad anticipare i mezzi occorrenti per due esercizi, è molto più logico consentire un'operazione completa che ha il suo svolgimento normale, senza che occorra ritornarvi sopra.

Qual è infatti il risultato della proposta Saracco di concedere poi due esercizi 1893-94 e 93-94 la somma necessaria a saldare il disavanzo?

Che a novembre, coi preventivi del 1894-95 bisognerebbe ripresentarsi a chiedere anche pel nuovo esercizio quella stessa somma che la Cassa Depositi e Prestiti può anticipare in base al progetto delle pensioni.

Poichè la Giunta del Senato non può certo supporre che a novembre si possa venire innanzi al Parlamento con un piano di provvedimenti finanziari per 50 milioni.

Chi si sente di trovare altri 50 milioni nella parte effettiva del bilancio?

Il Ministero potrà industriarsi col monopolii o con qualche nuova economia a provvedere un 15 o 20 milioni, a seconda dei risultati che avranno dato le entrate: ma non può certo aggravare il paese con altri 20 milioni di tasse.

D'altra parte, siccome la situazione finanziaria è invariabile, sia che governi il ministero Giolitti, sia che governi la Giunta del Senato, è chiaro che coppingendo il sollievo che viene al bilancio dal progetto delle pensioni, la Giunta senatoriale ha il dovere di esporre al paese con quali altri mezzi poderosi essa provvederebbe all'equilibrio del bilancio.

Attendiamo quindi la relazione per giudicare con cognizione di causa; ma frattanto siamo lieti del voto di ieri, che prova come certi eccitamenti, diretti a rendere il Senato la cittadella delle minoranze della Camera, non fanno presa sulla maggioranza dei senatori.

## Politica e Diplomazia

(S) **Potsdam**, 14 — L'Imperatore è partito per Swinemunde.

(S) **Firenze**, 14 — Si crede che i ministri bulgari Stambuloff e Grecoff arriveranno a Firenze posdomani.

Stamani è arrivato il Granduca d'Assia con la sorella. Scesero all'*Hôtel de la Ville*.

(S) **Berlino**, 14 — La notizia pubblicata da un giornale viennese che l'Imperatore e l'Imperatrice tedeschi avrebbero di ritorno dall'Italia, visitato l'Imperatore Francesco Giuseppe in Vienna, è priva di fondamento.

(S) **Parigi**, 14 — Avendo il Sultano espresso il desiderio di visitare la squadra francese attualmente ancorata ad Alessandria d'Egitto, essa si recherà all'ingresso dello Stretto dei Dardanelli, donde gli ufficiali proseguiranno per Costantinopoli.

(S) **Pietroburgo**, 14 — Lo Czar e la Czarina ricevettero ieri a Gatchina la Regina Natalia e la invitarono a colazione.

(S) **Berlino**, 13. — L'Imperatore e l'Imperatrice, colla Principessa Vittorio, il Principe Reale ereditario, il conte di Eulemburg ed altri, assistettero, stasera, ad un pranzo dato in loro onore dall'ambasciatore d'Austria-Ungheria, Szogyeni.

(S) **Parigi**, 14, 3 pom. — Il ministero plenipotenziario del Chili in Francia, signor Augusto Matte, si recò a Berna per sollecitare dal Governo elvetico un arbitrato per la ripartizione dei fondi tra i creditori specificati dal trattato di pace del 1883, alla fine della guerra del Pacifico tra il Chili ed il Perù.

(N) **Londra**, 14, 2.20 pom. — Notizie private giunte a Tangeri da Fez, recano che il Sultano ha aggiornato indefinitamente la sua partenza. Si ritiene che egli resterà a Fez.

## *La ripresa del " Reichstag "*

(S) **Berlino**, 14. — Le tribune sono gremite. L'aula è molto animata.

Prima dell'apertura della seduta, Ahlwardt si recò dal presidente leggendogli una dichiarazione che avrebbe voluto fare oggi circa i noti documenti. In tale dichiarazione Ahlwardt afferma non dover egli inviare i suoi documenti alla presidenza del Reichstag, ma volerli consegnare invece ad una Commissione speciale.

Il presidente spiegò ad Ahlwardt che non avrebbe potuto dargli la parola per una simile domanda, prima dello svolgimento dell'ordine del giorno e lo consigliò a presentare una proposta conforme ai suoi desideri, o, se non potesse trovare il numero necessario di firme per presentarla, di dirigere una petizione al Reichstag.

Ahlwardt cercò allora di ottenere le firme necessarie fra i democratici-socialisti. Finora però egli non vi è riuscito.

Il presidente legge l'ordine del giorno fra le risa generali.

Si comincia la discussione del progetto di legge contro l'usura.

## Il Congresso e gli spezzati d'argento

L'on. Luigi Luzzatti, avendo promesso all'on. Roselli di prender parte al Congresso economico di Torino, vi si recherà con legittima soddisfazione dei convenuti e svolgerà il tema dell'Unione monetaria e degli spezzati d'argento.

Qualcuno ha potuto supporre che l'on. Luzzatti parta da Roma colla lancia acuminata per fare una carica contro l'on. Grimaldi a proposito dell'affligente questione degli spezzati; ma questo può essere un pio desiderio di coloro che misconoscono l'equità dell'egregio uomo.

L'on. Luzzatti, quando era ministro del tesoro, fece un accordo colla Banca di Francia per ricevere gradatamente gli spezzati d'argento a buone condizioni. Quest'accordo fu continuato dagli on. Giolitti e Grimaldi, quindi in questa parte gli attuali ministri non fecero che confermare i provvedimenti del loro predecessore.

Se non che, facendosi ora più che mai sentire il difetto degli spezzati, è opinione del Governo che occorrano nuovi provvedimenti.

E poichè in questioni di monete e di circolazione non vi sono partiti, il Governo sarà ben lieto se l'on. Luzzatti, che ha già scritto su questa materia una breve e sostanziosa memoria nella *Nuova Antologia*, saprà proporre al Congresso di Torino efficaci provvedimenti.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 14 aprile.*

*Presidenza* **Farini** — Ore 2,30 pom.

Si fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi ieri.

Le urne sono aperte.

*Sezioni penali della Cassazione di Roma*

BONACCI accetta che la discussione si apra sul progetto dall'ufficio centrale.

FERRARIS giustifica la sua proposta di un articolo aggiuntivo così concepito:

« L'articolo 678 del Codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

« Il rigetto della domanda di Cassazione fatta dal condannato a morte, per l'applicazione dell'articolo penale, la sentenza di condanna, irrevocabile dal giorno della sua data. »

Sembragli che il progetto di legge nella sua modesta proporzioni sarebbe un vivo organico delle Corte di cassazione penale, e non solo fallisce allo scopo della sua istituzione, ma ne aumenti gli inconvenienti.

Le litigiosità in Italia è 52, in Francia 19. — Questo spiega il numero dei ricorsi in materia civile e l'argomento per analogia ha pur valore anche in materia penale.

Lo scarso numero dei giudicati della Cassazione francese, ne spiega l'alto valore.

Da noi l'eccesso delle sentenze è fatalmente a danno della loro bontà.

Le sentenze italiane hanno il difetto della provvisorietà di fronte alla coscienza così nelle par prescisare i principii e unificare la giurisprudenza.

Il progetto attuale accentua il vizio della Cassazione.

La unità del collegio, mezzo necessario perraggiungere l'unità della giurisprudenza, è rotta dalla duplicità delle sezioni.

Il disegno di legge odierno, ribadisce l'errore della divisione delle sezioni e la' accresce sumonti gli inconvenienti.

CANONICO indica le ragioni che giustificano le proposte della minoranza dell'Ufficio centrale. Crede che di qui a qualche tempo si dovrà tornare a modificare questa legge. Bastava rimetterci al presidente della Corte o al decreto reale. Ma voterà il progetto della maggioranza.

COSTA, contro le due proposte contraddittorie dei preopinanti, oppone il carattere del progetto attuale che è progetto di ordinamento momentaneo di servizi.

Appressa la proposte del sen. Ferraris, senza però pronunziarsi; ma non crede che il progetto sia opportuna sede per accoglierle.

La ripartizione degli affari penali in due sezioni è una necessità; ma esso, fatta con un criterio obbiettivo, scema anzi la possibilità dei conflitti in materia statutaria.

BONACCI sapone le ragioni che lo indussero a presentare il progetto odierno e ad accettare le modificazioni proposte dall'ufficio centrale.

I risultati dell'esperienza nei 4 anni da che è in vigore la legge 6 dicembre 1888, hanno dimostrato che la ripartizione del lavoro non provvede ad una equa divisione del lavoro fra le due sezioni, nè al bisogno di una sollecita spedizione degli affari; e che la seziono seconda si è sproporzionata a quella assegnata alla sezione prima; quantità di lavoro che essa sezione seconda non ha potuto esaurire, malgrado lo zelo e l'attività spiegata dagli egregi magistrati che la compongono.

Accetsò le proposte dell'Ufficio centrale perchè migliorative del progetto.

All'on. Ferraris dichiara che se è possibile unificare la Cassazione civile, lo è ai fatto di rendere l'art. 517 Codice procedura civile togliendo molte attribuzioni alla Cassazione.

Ma le osservazioni sulla Cassazione civile qui sono fuori di luogo.

Quando l'on. Ferraris lamentò la duplicità delle sezioni, disse cosa esatta; ma la duplicità non è rimediabile, per il numero degli affari ricorsi.

Il minor male è ripartire con criterio oggettivo le materie

Ricorda che molte divergenze fra le due sezioni si sono alunate.

La proposta di un articolo aggiuntivo fatta dal sen. Ferraris non è una proposta nuova. Egli non si pronunzierà, ma osserva che essa sccnde i limiti del progetto odierno, tanto più data la presente discussione della *riforma* della procedura penale.

Insiste nel proposito di presentare fra poco il progetto per l'unificazione della Cassazione in materia civile: questo progetto e quello precedente sono per lui un impegno d'onore.

FERRARIS ritira la sua proposta.

Senza discussione si approvano i due articoli del progetto.

*Altri disegni di legge.*

Dopo alcune dichiarazioni del sen. Scalai relatore è approvata la convenzione fra la provincia di Trapani e il Demanio per istituire una scuola pratica di agricoltura.

Convalidazione con Decreto reale per rinvio agli esercizi avvenire dagli stanziamenti determinati per gli esercizi 1893-95 per l'acquisto di cavalli stalloni.

*Votazione segreta.*

« Convensioni marittime: »

Votanti 163 — Fav. 124 — Contr. 38.

Anche gli altri progetti risultano tutti approvati con grande maggioranza di voti.

La seduta è levata a ore 5.

## CAMERA DEI DEPUTATI.

*Seduta del 14 aprile 1893.*

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.10

Sono presenti i ministri Giolitti, Pelloux, Bonacci, Genala e Lacava.

*La cola di un incidente.*

TITTONI, come presidente della Commissione, osserva che il rimprovero mosso dal presidente del Consiglio ieri alla Commissione sulla proposta del sindaco elettivo, non è giustificato, poichè, per mezzo della stampa, la Commissione fu invitato il presidente del Consiglio a porsi d'accordo con la Commissione, il cui presidente attendeva di essere invitato per conferire con lui.

Scrisse in proposito privatamente, e ne parlò anche col presidente del Consiglio; e attendendo le risoluzioni di lui, ha ritardato appositamente a fare un accordo colla Banca di Francia per ricevere gradatamente gli spezzati d'argento a buone condizioni. Quest'accordo fu continuato dagli on. Giolitti e Grimaldi, quindi in questa parte gli attuali ministri non fecero che confermare i provvedimenti del loro predecessore.

Se non che, facendosi ora più che mai sentire il difetto degli spezzati, è opinione del Governo che occorrano nuovi provvedimenti.

E poichè in questioni di monete e di circolazione non vi sono partiti, il Governo sarà ben lieto se l'on. Luzzatti, che ha già scritto su questa materia una breve e sostanziosa memoria nella *Nuova Antologia*, saprà proporre al Congresso di Torino efficaci provvedimenti.

## Parlamento Nazionale

### SENATO DEL REGNO.

*Seduta del 14 aprile.*

*Presidenza* **Farini** — Ore 2,30 pom.

Si fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge discussi ieri.

Le urne sono aperte.

*Sezioni penali della Cassazione di Roma*

BONACCI accetta che la discussione si apra sul progetto dall'ufficio centrale.

FERRARIS giustifica la sua proposta di un articolo aggiuntivo così concepito:

« L'articolo 678 del Codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

« Il rigetto della domanda di Cassazione fatta dal condannato a morte, per l'applicazione dell'articolo penale, la sentenza di condanna, irrovocabile dal giorno della sua data. »

Sembragli che il progetto di legge nella sua modesta proporzioni sarebbe un vivo organico della Corte di cassazione penale, e non solo fallisce allo scopo della sua istituzione, ma ne aumenti gli inconvenienti.

La litigiosità in Italia è 52, in Francia 19. — Questo spiega il numero dei ricorsi in materia civile e l'argomento per analogia ha pur valore anche in materia penale.

Lo scarso numero dei giudicati della Cassazione francese, ne spiega l'alto valore.

Da noi l'eccesso delle sentenze è fatalmente a danno della loro bontà.

Le sentenze italiane hanno il difetto della provvisorietà di fronte alla coscienza così nelle par prescisare i principii e unificare la giurisprudenza.

Il progetto attuale accentua il vizio della Cassazione.

La unità del collegio, mezzo necessario perraggiungere l'unità della giurisprudenza, è rotta dalla duplicità delle sezioni.

Il disegno di legge odierno, ribadisce l'errore della divisione delle sezioni e la' accresce sumonti gli inconvenienti.

CANONICO indica le ragioni che giustificano le proposte della minoranza dell'Ufficio centrale. Crede che di qui a qualche tempo si dovrà tornare a modificare questa legge. Bastava rimetterci al presidente della Corte o al decreto reale. Ma voterà il progetto della maggioranza.

COSTA, contro le due proposte contraddittorie dei preopinanti, oppone il carattere del progetto attuale che è progetto di ordinamento momentaneo di servizi.

Appressa la proposte del sen. Ferraris, senza però pronunziarsi; ma non crede che il progetto sia opportuna sede per accoglierle.

La ripartizione degli affari penali in due sezioni è una necessità; ma esso, fatta con un criterio obbiettivo, scema anzi la possibilità dei conflitti in materia statutaria.

BONACCI sapone le ragioni che lo indussero a presentare il progetto odierno e ad accettare le modificazioni proposte dall'ufficio centrale.

I risultati dell'esperienza nei 4 anni da che è in vigore la legge 6 dicembre 1888, hanno dimostrato che la ripartizione del lavoro non provvede ad una equa divisione del lavoro fra le due sezioni, nè al bisogno di una sollecita spedizione degli affari; e che la seziono seconda si è sproporzionata a quella assegnata alla sezione prima; quantità di lavoro che essa sezione seconda non ha potuto esaurire, malgrado lo zelo e l'attività spiegata dagli egregi magistrati che la compongono.

Accetsò le proposte dell'Ufficio centrale perchè migliorative del progetto.

All'on. Ferraris dichiara che se è possibile unificare la Cassazione civile, lo è ai fatto di rendere l'art. 517 Codice procedura civile togliendo molte attribuzioni alla Cassazione.

Ma le osservazioni sulla Cassazione civile qui sono fuori di luogo.

Quando l'on. Ferraris lamentò la duplicità delle sezioni, disse cosa esatta; ma la duplicità non è rimediabile, per il numero degli affari ricorsi.

Il minor male è ripartire con criterio oggettivo le materie

Ricorda che molte divergenze fra le due sezioni si sono alunate.

La proposta di un articolo aggiuntivo fatta dal sen. Ferraris non è una proposta nuova. Egli non si pronunzierà, ma osserva che essa scende i limiti del progetto odierno, tanto più data la presente discussione della *riforma* della procedura penale.

Insiste nel proposito di presentare fra poco il progetto per l'unificazione della Cassazione in materia civile: questo progetto e quello precedente sono per lui un impegno d'onore.

FERRARIS ritira la sua proposta.

Senza discussione si approvano i due articoli del progetto.

*Riordinamento del Genio civile.*

Si riprende la discussione all'art. 47, riguardante il trattamento da farsi a quegli ufficiali del Genio civile che verranno collocati a riposo d'ufficio in seguito all'istituzione del nuovo organico.

GUERCI accetta l'articolo nel testo ministeriale, cosando il medesimo più favorevole di quello della Commissione agli impiegati licenziandi.

BRUNICARDI osserva che gl'impiegati, dal cui licenziamento si tratta, sono estranei nel 1882 nel ruolo, ritenendo che quello che perdevano nelle stipendio lo avrebbero guadagnato nella sicurezza di compiere la loro carriera e di conseguire la pensione e che, perciò, bisogna avere per essi giusti riguardi.

VACCHELLI (relatore) dichiara che la proposta della Commissione non è stata suggerita da considerazioni finanziarie, ma da ragioni di equità; non avendo essa potuto ammettere che sia giusto fare lo stesso trattamento di favore ai quel funzionario che ha prestato un servizio di pochi anni allo Stato, come a quello che lo ha prestato per lungo tempo; tanto a quello che si trova anche in grado di lavorare, come a quello che, per l'età, non può più aspirare a procurarsi un conveniente guadagno. Ma non si deve dire che la Commissione abbia mostrato di non avere cuore; perchè essa ha proposto che si faccia ai funzionari del Genio civile un trattamento migliore assai di quello fatto ad altri funzionari con leggi precedenti.

GENALA, attestando di conoscere che era non si tratta di licenziare impiegati per sostituirne altri, come si fece in altre occasioni, sicchè coccorrono ordini più larghi di quelli che si sono seguiti in precedenti circostanze; dovendosi tener conto della economia effettiva sugli stipendi, sui assegni ed anche sulle trasferte.

Avverte che non esiste la differenza di cifre che presenta l'applicazione della originaria proposta del ministero in confronto di quella concordata poi con la Commissione; non è dunque questione finanziaria; se non che la preferibilità data alla proposta ministeriale permetterebbe al ministro di usare con maggior libertà della facoltà che egli accorda la legge. Quindi prega la Commissione di non insistere nella sua proposta.

Dopo brevi osservazioni dell'on. GRIMALDI, ministro del tesoro, e degli on. SOCCI e PISANI, si approva l'articolo ministeriale con una modificazione di forma suggerita dall'on. BAMPOLDI.

Seguono, e si approvano, gli art. 48, 49 e 50 contenenti alcune modalità sui collocamenti a riposo.

BARZILAI, all'art. 51 — sulla sorte riservata agli impiegati straordinari, che sono 1800, alla promulgazione della presente legge — vorrebbe che gli straordinari fossero ammessi, non ad un esame di concorso, ma ad una prova d'idoneità, e che il limite dell'età fosse portato a 45 anni.

DEL GIUDICE si associa.

PICARDI. A uno avviso, si dovrebbe ammettere che un certo numero di anni di servizio sia titolo equipollente ad un diploma di studi compiuti; dare una certa valutazione (sedano ogni diritto a promozione o pensione) a coloro che adempiono servizi di carattere permanente; eliminare gli altri, mediante un graduale collocamento.

VISCHI osserva che l'art. 51, quantunque non risolva definitivamente la questione degli straordinari, tuttavia è sempre un gran passo fatto nel senso della idea espressa dall'on. Picardi. Dichiarasi favorevole alla proposta Barzilai, con questo di più che vorrebbe tolto ogni limite di età.

Dopo osservazioni degli on. ROMANI-CAPUE, PICARDI, CIBRARIO, ed altri, si ascolta quella l'on. GENALA, l'articolo è approvato nel senso che gli straordinari saranno ammessi ad un esame di loro, mantenuti il limite dell'età a 45 anni.

E' pure approvato, dopo osservazioni degli on. BUTTINI, DILIGENTI e CAVALIERI, l'art. 52, che si riferisce agli aiutanti del Genio civile attualmente in servizio coi grado accademico d'ingegnere.

Passano quindi, senza discussione, i rimanenti articoli della legge.

*Articoli della legge*

GUICCIARDINI e FERRARI L. si lagnano perchè non viene ancora in discussione la legge riguardante gli infortuni sul lavoro.

PRESIDENTE assicura che l'on. Pasquali presenterà, fra brevi giorni, la relazione; e così il progetto potrà essere iscritto all'ordine del giorno.

*Convenzioni marittime.*

FINOCCHIARO-APRILE presenta il progetto della Convenzioni marittime, approvato con lievi modificazioni dal Senato, domandandone l'urgenza e chiedendone il rinvio alla stessa Commissione che lo esaminò la prima volta. (Accordato).

La seduta è levata alla 6,34. Domani alle 2.

## L'ITALIA IN AFRICA

Dall'*Africa Italiana* spigoliamo:

Nel pittoresco distretto della Colonia, istituita nell'isola di Nocra, facente parte dell'arcipelago di Dalac, poco lungi da Massaua, avvenne una sanguinosa rivolta.

La mattina del 19 scorso, ventiquattro galeotti, scortati da un picchetto di *zaptiè* (carabinieri indigeni) e dai marescialli comandante il picchetto dei carabinieri italiani distaccato al penitenziario, attendevano a tagliare legna e a far faccine in quelle boscaglie.

Finito il lavoro, venti galeotti si caricarono delle fascine fatte e si diressero al penitenziario. Gli altri quattro rimasero sotto la vigilanza di uno *zaptiè*, che si mise con essi amichevolmente a chiacchierare.

D'un tratto tre dei galeotti, gli furono addosso, lo disarmarono del fucile e lo colpirono gravemente collo accette da lavoro, ben undici volte, tanto che lo credettero morto e fuggirono alla fuga.

Ma alle grida del galeotto che non aveva voluto prendere parte alla rivolta, accorse il maresciallo e un carabiniere italiano.

Tosto incontrarono i fuggiaschi una lotta corpo a corpo. Il galeotto che aveva il fucile dello *zaptiè* ferito cominciò a sparar contro i carabinieri. Questi risposero freddamente con due colpi.

Il terzo ribaldo allo scoppio delle armi arrestato fra i crepacci di una grotta e consegnato alla Corte marziale di Arkiko.

Per quello dei quattro che non volle associarsi alla rivolta fu proposto un premio.

Nel penitenziario di Nocra vi sono attualmente circa 100 condannati.

— S. M. Leopoldo Re del Belgio ha incaricato il viaggiatore, capitano Dandeville, di ringraziare gli l'on. Baratieri le insegne della commenda del Leone, della quale ha voluto fregiare il governatore eritreo per l'opera sua di inevitabile arbitrato.

L'ordine del Leone fu recentemente istituito nel Belgio per premiare tutti coloro i quali si rendono benemeriti alla civiltà del continente nero.

— Il ministro Antonelli è partito sano e salvo alle Scloa e ha inviato alcune lettere al governo.

— E' tornato a Massaua il fiaturari John, latore di una missione di ras Mangascià per il colonnello Barattieri.

— Lo scienziato inglese Bert e la sua signora sono pure tornati a Massaua.

Fra le cose notevoli osservate dal Bert, nella Colonia, vi sono i ruderi dell'importante acquedotto del Cobaito, unica vestigia della residenza estiva degli imperatori abissini di Adulis.

# NOTE AGRARIE

***Le campagne.*** — La pioggia è generalmente desiderata ed ingente, in special modo al centro e al sud del continente. Le semine primaverili, le frutte, le olive soffrono della siccità ed anche i frumenti. La vite si presenta in buone condizioni.

***Concorso per aziende agrarie.*** — Il ministero di agricoltura ha stabilito le norme concernenti l'esecuzione di un concorso a premi fra le aziende agrarie della provincia di Reggio Calabria, bandito con r. decreto del 15 dicembre 1892.

Sono fissati i seguenti premi: 1° un diploma d'onore e L. 8000; 2° una medaglia d'argento e L. 1000. Ai tali premi saranno aggiunte le medaglie di bronzo e L. 500 da distribuirsi ai direttori, fattori ed operai delle aziende cui saranno aggiudicati i premi.

***Corso di caseificio.*** — Per iniziativa del ministero di agricoltura si è aperto per la terza volta, presso la R. Scuola pratica di agricoltura di Scerra, un corso teorico pratico di caseificio, diretto a diffondere maggiormente le norme razionali che concernono la preparazione e conservazione dei prodotti del latte e specialmente di quelli che hanno un'importanza commerciale nella regione degli Abbruzzi.

Il corso teorico pratico di caseificio pecorino presso la R. Scuola di agricoltura di Roma, prorede regolarmente e vi hanno preso interesso proprietari ed allevatori della provincia romana. Tra giorni saranno principio manipolazioni di latte vaccino.

***Consorzio antifillosserico laziale.*** — Sotto la presidenza del senatore Calenda de' Tavani, si è tenuta l'assemblea dei delegati degli enti morali e dei privati, che hanno fatto adesione alla costituzione del Consorzio antifillosserico laziale. Il numero degli intervenuti è cospicuo in ve nne approvato il relativo statuto.

Fra pochi giorni si terrà una nuova riunione per la nomina del Consiglio direttivo, che deve essere composto di un presidente e 18 consiglieri.

***Annuario per la viticoltura ed enologia.*** — Nello scorso del mese verrà in luce questa importante pubblicazione per cura del Circolo enologico italiano. Il secondo volume che fa seguito a quello del decorso anno, accolto con tanto favore dal mondo degli enologi e viticoltori è ricco di non meno interessi delle prime e completa in molte parti quella ricchissima messe di notizie e cognizioni utili ed indispensabili al commercio ed alla industria dei vini italiani ed alla loro produzione. Ritornerà sull'argomento appena pubblicato il volume.

***Esposizione di cavalli.*** — Di questa mostra che si terrà nel mese prossimo è stato pubblicato il programma coi premi assegnati dal Ministero di agricoltura. Farà quanto prima seguito il programma della mostra dei bovini ed ovini grassi che si terrà nel gennaio.

Se la Commissione, presieduta dall'egregio senatore Vincenzo Tittoni, riuscirà a superare le difficoltà finanziarie, riuscirà certo ben completa in molte parti quella ricchissima messe di notizie e cognizioni utili ed indispensabili al commercio ed alla industria dei vini italiani ed alla loro produzione. Ritornerò sull'argomento appena pubblicato il volume.

***Esposizione di coniglii

**sciopero finito** — Gli scioperanti scalpellini del monumento a Vittorio Emanuele hanno ripreso ieri mattina il lavoro, coll'intendimento però di tornare a scioperare lunedì prossimo se non saranno riammessi al lavoro tutti i licenziati.

**Assemblee e Società** — Biblioteca circolante Franklin-Ianna: Stamane alle 10, consueta assemblea nel locale del Circolo Savoia in piazza del Monte 99 A.

— L'Associazione artistica fra i cultori di architettura, nell'aula ieri sera concessa agli artisti signori Vallot, Daly, Garnier e Raoli Gregory, approvati i bilanci, procedeva all'elezione della cariche sociali che riescirono così: presidente G.B. Piervenale — Vice-presidente G. Vallot e F. Amanti — Segretari, V. Mariani e G. Magni — Relatore corrispondente, E. Galassi — Bibliotecario archivista, C. Pistacci — Economo, G. Zanoli.

— Oggetto degli studi e dei concorsi così d'arte il Roma Stasera alle 8 assemblea generale.

**Conferenze** — Domattina alle 11, il prof. Pigorini terrà nel Museo Preistorico del Collegio Romano la pubblica conferenza sugli *Etchimesi*, che non ebbe luogo domenica scorsa.

— Alla stessa ora, nella sala della Società Operaia (via del Pantheon 57) il signor Vittorio Singher farà una pubblica conferenza sul tenore «l'industria dei marietti. »

— Pure alle 11, nella sala dell'Istituto Michele Coppino, il prof. G. Visfora, parlerà una conferenza sull'argomento: «Musicisti e librettisti. »

Ingresso libero.

**In Vaticano** — Ieri mattina il Papa ha ricevuto nella sala del Concistoro i pellegrini polacchi, alcuni dei quali indossavano delle uniformi militari. I pellegrini occuparono pure la sala Clementina e le loggie di Raffaello.

Alle 2 il Papa entrò nella sala del Concistoro accompagnato dai cardinali Bianchi, Ledochowski, Satolli, Vincenzo Vannutelli e Persico e dai monsignori Cagiano, Misciattelli e Mery del Vall.

Il cardinale Dunajewski, arcivescovo di Cracovia, lesse un indirizzo in francese.

Il Papa fece leggere il discorso di risposta da monsignor Mery del Val.

Leone XIII espresse la consolazione di vedere in Vaticano i polacchi, i cui antenati hanno dato tante splendide esempi di abnegazione per la difesa della loro fede. Il Papa disse di pregare costantemente per la pace della Polonia e imparti a tutti la benedizione.

Il cardinale Dunajewski presentò al Papa un album in cui sono descritte le pubblicazioni fatte in occasione del giubileo.

Fra le famiglie polacche si notavano: il principe Marcello Czartoryski, la contessa Stanislao Tarnowski presidente dell'Academia delle Scienze di Cracovia, conte e contessa André Potocki, principe e principessa Radziwill, conte Giorgio Mycielski, le contesse Rzewuska, Lubieuska, Clary, ed altri.

— Appena terminata l'udienza dei polacchi, i pellegrini austriaci, tedeschi e slavi, in numero di ottocento, si sono riuniti nella galleria delle carte geografiche per l'udienza speciale del Papa.

Leone XIII è entrato nella galleria accompagnato dai cardinali Parocchi, Serafino Vannutelli, Rinfo-Scilla e Mocenni.

Alla testa dei pellegrini si trovava il cardinale Gruscha, accompagnato da numerosi vescovi austriaci, da mons. De Waal, rettore della Casa da mons. Nagi, rettore della chiesa dell'Anima e dal principe Loewenstein.

Il cardinale Gruscha diede lettura di un indirizzo di devozione a cui fece rispondere il Papa da mons. Mery del Val con un discorso scritto.

Leone XIII raccomandò vivamente l'opera delle scuole cattoliche ed impartì la benedizione apostolica sulla famiglia imperiale e su tutta la nazione austriaca.

Il Papa ammise quindi tutti al bacio della mano.

— Ieri mattina è arrivata in Roma l'arcivescovo di Filadelfia, cardinale Sanfelice, che, come annunziammo, dovrà presiedere la tornata dell'Accademia Tiberina, che avrà luogo oggi al palazzo della Cancelleria.

— E' arrivato in Roma ed ha preso alloggio al Collegio Belga monsignor Devrilière, vescovo di Namur.

— Ieri sono arrivati cinquanta pellegrini francesi diretti a Gerusalemme.

— Il Maggiordomo del Vaticano ha nominato medico-chirurgo aggiunto del Papa il dott. Gaetano Lucci, in luogo del defunto dott. Giovanni Trinca.

**La gelosia!** — In via di S. Galliano il maresciallo Gaetano Capricciotti, di anni 21, ed il barbiere Giuseppe Ciarlo, di anni 30, per questioni di donne, venuti a risse, si scambiarono coltellate, il barbiere ebbe la peggio, riportando lesioni guaribili in 8 giorni.

Un altro barbiere, tal Pio Mancini, intromessosi, per chiamar man forte, sparò in aria due revolverate, suscitando un putiferio.

Il mancilinio feritore venne arrestato, ma poco dopo rilasciato, perchè il ferito non volle querelarsi.

**Vecchi conti.** — Venne arrestato Teodoro Cipriani, d'anni 32, da Cantorano, perchè condannato per falso, a 52 mesi di reclusione, che deve espiare.

**Il cav. Gio. Bruschi, dentista**, avvisa il pubblico che presso la sua abitazione, via Sistina 4 e commissione di dentiere dalle 9 ant. alle 1 pom, e dalle 4 alle 6 pom. tutti i giorni eccettuati i festivi. Corso Vit. Em., ingresso via del Solario, 28, p. p.

**Vero vino toscano**, di collina, L. 1 il fiasco. Rivolgersi anche per posta alla cantina Sereni via Merulana 61 casa propria.

**Lucchini Romano** di Milano, eseguirà grandi concerti questa mattina nell'antico stabilimento, piazza Crociferi 11.

**Per le vacanze dell'imperatore**, onde tutti abbiano agio di provvedersi in tempo, si terranno due grandi vendite di letti, comò, armoir, pistarini, tolette, sedie, sofà, poltrone, tende, portiere, mandolari, quadri, cristalli, cristallo unico, lampadari, servizi di caffè, oggetti da cucina. Queste vendite hanno luogo lunedì 17 e martedì 18 ore 10 in via Nazionale 90.

**Pel corteo imperiale.** — Nella galleria Fasenoni in via Nazionale 80, verrà eretto un magnifico palco, d'affittarsi a posti di prima, seconda e terza fila; massima comodità per signore e signorine. Rivolgersi al signori Cascelli e Micciolì nella galleria stessa.

**La Rosticceria del Buon Maggiore** e da piazza della Rotonda 14 si è trasferita in via del Pantheon n. 53. Servizio a domicilio.

**Preferite il Vino Marsala Ingham.**

## Piccola Cronaca di Roma

**Le sofferenze emorroidarie** sono per le più prodotte dell'erpetismo che invade la mucosa e le pareti delle vene che s'irritano e dilatano in modo veramente ecessivo, dando luogo alle ulcerazioni e al flusso sanguigno e sieroso. Le cure locali possono lenire lo spasmo per qualche tempo, ma non assicurano in modo alcuno alla penosa situazione degli infermi se non congiunte all'uso interno della vera sostanze antierpetiche. Se ne sceloero a tale scopo un gran numero, compresi i liquori, anch'essi tanto vantati, ma senza alcun effetto di lucro. Ma quale ingrata sorpresa!... Non solamente fallirono nell'unico, ma esacerbarono i patimenti dei miseri infermi in forse de' nocivi elementi acidi e jodici, che contengono. Ma il solo Sciroppo depurativo di Pariglina composto preparato dal dottor Giovanni Massolini di Roma, ha sempre corrisposto ai simili casi, tanto che attualmente i pazienti dalle inscliberabili molestie, quanto volte venga adoperato a norma della prescrizione e in quantità sufficiente, attenendosi scrupolosamente al metodo che si trova avvolto alla bottiglia. Per i suoi brillanti risultati è il solo depurativo premiato 14 volte. — Presso l'inventore Dottor G. Massolini. — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; vendita in bottiglie grande L. 8, la piccola 4,50. — in un paco postale entrano due bottiglie grande tre piccole. Aggiungere L. 0,50 per affrancatura.

**Cognac Cito** — Vedi avviso in 4ª pagina.

**Dott. Francesco Felici**, specialista per malattie di naso-gola orecchio, nel gabinetto al Corso Vittorio Emanuele 18 (presso piazza Gesù) da consulti tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 pom.

**Malattie vie urinarie** — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. s. dalle ore 8 alle 10 ant. e dalle 4 alle 6 pom.

**Il dott. Ulisse Ovidi,** già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

**Per malattie di petto e di cuore** — Il prof. comm. Ottavio Leoni dà consulti privati tutti i giorni, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 p. via Venezia n. 14, p. 3°, presso piazza Barberini.

**Bagni idroterapici** a vapore, elettrici, semplici e medicati nel R. Istituto Castiglioni, via Crescenzio 44 (Cappella Sistina Trevi). Assistenza medica permanente del dott. cav. Rutilio Ascani.

**Vendonsi** tre oncie acqua Paola. Informarsi dal notaio Vici. Torre Argentina 19.

**Giovane inglese** che parla italiano e francese desidera aver impiego nella direzione di un Hotel, Casa comm. o Libreria. Buone referenze.

*L. Isidori*, via Carrozze 80, p. 8°

## CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI ROMA

**AVVISO.**

Alle ritelle che hanno consegnato dall' Istituto dalla SS. Annunziata il sussidio dotale e non hanno adempiuto all'obbligo della presentazione biennale dal sedicino per la conferma, come all'art. 3, si fa noto che è concessa un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 1893.

Esse dovranno all'uopo esibire alla Segreteria generale i seguenti documenti:

1. Certificato di stato civile rilasciato dal Sindaco.
2. Certificato di povertà rilasciato dalla Questura.

Decorso inutilmente il termine suddetto, la Dotata decadrà dal diritto al sussidio.

Dalla Congregazione di Carità di Roma addì 8 aprile 1893.

Per il Presidente
A. GAZZANI,
Il Segretario Direttore degli Uffici
*F. Rastrelli.*

## TEATRI DI ROMA

**FALSTAFF.**

Stasera senza indugio nel magnifico teatro **Costanzi** sarà rappresentata l'ultima e sublime creazione del genio immortale di Giuseppe Verdi: *Falstaff*.

I nomi degli esecutori sono ben noti: protagonista sarà V. Maurel; l'orchestra è quella messa diretta dal Mascheroni; la messa in scena, veramente artistica, scenari ecc. saranno gli stessi che servirono all'immortale Milano.

Ieri vi fu la prova generale ed andò divinamente: vi assistette G. Verdi al quale, al suo ingresso nella sala, i professori d'orchestra, gli artisti, gli uniei forzanti presenti fecero una calda ovazione.

Anche stasera il grande maestro presenzierà alla rappresentazione e con ciò è tutto detto.

**Nazionale** — Pubblico affollatissimo eleganto iersera allo spettacolo d'onore del bravo artista Carrugati.

L'interessante ed artistico programma fu eseguito squisitamente e fruttò applausi grandissimi a tutti.

**Stasera** *La gent de serviis ed Evviva la boletta.*

**Velle** — Sempre la *Famiglia Pont-Biquet* che è quanto dire un assieme di tipi umoristici che fanno straveganti ed originali cose da divertire immensamente.

**Quirino** — Questa sera riposo per meglio assicurare l'andata in scena del nuovo ballo *Anna di Misercia.*

**Politeama Reale** — Vi è la febbre dei *debutti*; dal cavallo terribile alle sirene. Stasera è il turno di miss Lily, l'imperatrice, una cosa rara mai vista.

**Metastasio** — La compagnia di operette comiche, diretta dalla brava maschera del palcinel la Enrico Petito, principiorà stavera il corso delle rappresentazioni con *Cassarina*, operetta in tre atti, musicata dal maestro Scognamiglio.

**Mossioni** — Stasera si ripresenta la drammatica compagnia Fanelli con la *Signora dalle Camelie.*

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Costanzi** — *Falstaff* - ore 8.
**Nazionale** — *La gent de serviis*, ore 9.
**Valle** — *Pont Biquet* - ore 9.
**Politeama Reale** — *Compagnia equestre* - ore 9.
**Metastasio** — *Cavarina*, ore 9.

**Caffè Venezia.** Concerto tutte le sere. Ingresso libero.
**Grand'Orfeo** — *Spettacolo serio*, ore 9.


## Tutto il mondo cattolico

ha reso omaggio al Giubileo pel Santo Padre. La **Tipo-Cromo-Litografia Romagnoli Dario e C.** (CENOVA — con apposizione dello stemma pontificio per festeggiare il fausto avvenimento, spedisce franco di porto in tutto il Regno la vita del

**S. S. LEONE XIII**

in elegantissima cromolitografia, centro rimessa di 10 Centesimi in francobolli.


L'Ambasciata imperiale Ottomana ci comunica l'avviso seguente:

**SEZIONE GIUDIZIARIA**
DEL CONSIGLIO DI STATO

*(Traduzione.)*

## AVVISO.

La Sezione giudiziaria del Consiglio di Stato avendo fissato la sua seduta del 15|27 aprile 1893 per giudicare la prima lettera Dagoubi Effendi, già consolo generale di Turchia ad Atene ed al Pireo, che fuggì lasciando un vuoto di cassa per la somma di piastre 150,496 provenienti dagli incassi del detto Consolato durante gli esercizi 1306 e 1307 (1), come pure per un'altra somma di piastre 5400 o 1|2 che fece figurare negli stati di cancelleria, ma che non potè esser mandata, dunque di tutte piastre 155,896, il detto Dagubi Effendi è invitato a presentarsi davanti la Sezione suindicata nel giorno stabilito, in mancanza di che si procederà contro di lui conformemente ai dispositivi speciali dalla legge provvisoria di procedura penale.

Costantinopoli, li 11|23 marzo 1893.

(1) 1890-1891.


**L'esatto e puntuale pagamento**
di tutte le vincite delle

**LOTTERIE**

ha garantito la serietà di queste operazioni. — Il 30 APRILE corrente anno ha luogo in GENOVA la irrevocabile estrazione della

## Lotteria Italo-Americana

Legge 28 giugno 1892, N. 312 e R. D. 12 luglio 1892

**Premi 33.605 Premi**

da L. 200,000 - 100,000 - 10,000 - 5,000 - 1,000 e minori per il complessivo importo di Lire

**1 Milione 450 Mila**

tutti pagabili prontamente in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altre, si possono vincere sequestrando un solo

**Biglietto**

## Lotteria Italo-Americana

che costano UNA sola LIRA ciascuno

Pochissimi sono i biglietti ancora disponibili epperciò **è necessario** sollecitare la richiesta

**Banca F.lli CASARETO di Faro**
Casa fondata nel 1863
**GENOVA** - *Via Carlo Felice, 10* - **GENOVA**
si presso i principali banchieri e cambiavalute nel Regno

Per le richieste inferiori a 100 numeri aggiungere cent. 50 per le spese d'invio dei biglietti e dei conti in piego raccomandato.

I Bollettini ufficiali delle estrazioni verranno sempre distribuiti *gratis* a quelli franchi in tutto il mondo.

In Roma, rivolgersi al banco Pisani, piazza S. Silvestro, dirigetto alla Posta centrale - Luigi Corbucci, piazza di Spagna, 93 - Remo Pantanelli, via Convertite 17 - Giacomo Fratei, via Rasinata, 39 - S. Sacchi, via Frattina 2.



**Nobile appartamento** da affittarsi nel palazzo in piazza Esquilino, angolo via Cavour. Otto camere libere, splendido salone, camera da bagno, terrazze, acqua Marcia, gas, portiere.

**A TITOLO DI ESPERIMENTO**
per far conoscere una nuova Marca di **CARTA DA SIGARETTE** riconosciuta la più fina, la più igienica, e raccomandata ai fumatori dai migliori medici.
Chi manda 28 centesimi anche in francobolli alla Rappresentanza della Cartiera Italiana, Via Orefici, N. 7 — GENOVA, ne riceve franco in tutto il Regno
**UNA DOZZINA DI LIBRETTI.**

**DENTIERE**
nuovo sistema Bridge Work senza nessun apparecchio che ingombri il palato, senza molle e senza graffe si fanno solo dall'inventore Dentista
**Cav. BARGNONI**
operazioni ed orificazioni insensibili col Condensatore Elettrico di Bonwill. *Roma - Via Panetteria, N. 24, p. p., dalle ore 8 alle 5.*

**Fiaschetterie Toscane** C. Laurini, Corso Vittorio Emanuele, 293, Marianna Dionigi, 35, Trione, 108, Principe Amedeo, 77. Si vendono i vini delle fattorie rredi Ricasoli Vald'Arno, del Giuli e marchese Giustiniani (collina Pisana). Vini da pasto senza rivali, fiasco L. 1,10, 1,20, 1,30, fini d'ogni prezzo. Per partite notevoli ribassi.

**I DENTI ARTIFICIALI**
**senza nessun APPARECCHIO**
che occupano soltanto il posto dei **DENTI MANCANTI** si fanno
**solo dall'inventore Dottor**
**ADLER DENTISTA**
di Philadelphia, 114, Via Nazionale, p. p., Roma

**Ultime Notizie**


La Regina Maria Pia ed il Duca di Oporto, diretti a Roma, giunsero giovedì a Madrid, ricevuti alla stazione dalla Regina-Reggente con figli, che offrì loro una colazione.

Dopo un'ora di fermata ripartivano per Parigi e Roma, ossequiati dal personale dell'Ambasciata italiana.

Con lo medesimo treno è partito il Duca d'Alba, con seguito, incaricato di rappresentare in Roma la Regina-Reggente alle Nozze d'argento dei nostri Sovrani.

***

La missione straordinaria incaricata di rappresentare il Sultano alle Feste per le Nozze d'argento del Re e della Regina d'Italia si comporrà, cittre del Muscir, Hassan Fehmi pascià, che ne è il capo, di Nouri bey, segretario generale al Ministero degli affari esteri, e di due ufficiali superiori.

Hassan Fehmi pascià è incaricato di presentare una lettera autografa del Sultano a Re Umberto.

La missione partirà sabato per Roma.

***

Il sottosegretario all' interno, on. Rosano, è partito ieri per Napoli.

***

L'ambasciatore italiano, generale Lanza, è partito a mezzodì di ieri da Berlino per Roma, ove giungerà domani.

### Il Senato di ieri.

Discusse e approvò il disegno di legge, che riforma la ripartizione degli affari fra le due sezioni penali della Corte di cassazione di Roma.

L'on Bonacci colse questa circostanza per dichiarare essere suo fermo intendimento di presentare fra breve il disegno di legge di procedura penale e il progetto di unificazione delle Cassazioni anche in materia civile.

A scrutinio segreto vennero approvate le Convenzioni marittime con 124 voti contro 38.

Oggi seduta alle 2.

### La Camera di ieri.

Dopo le solite interrogazioni, la Camera riprese ed esaurì la discussione del progetto di legge sul riordinamento del genio civile.

Durante la seduta, l'on. Finocchiaro-Aprile rispresentò il disegno — lievemente modificato dal Senato — dei servizi postali marittimi, chiedendone l' urgenza e il rinvio alla Commissione che ebbe ad esaminarlo la prima volta.

La Giunta del bilancio, nella seduta di ieri, ha approvati i consuntivi dei passati esercizio.

***

Stamattina sono convocati gli uffici per le letture di proposte degli on. Adau De Riseis e Faberis e per esaminare il progetto dell'on. Cocito ed altri: « Sulla contraffazione del vino; » gli uffici 2° e 8° devono inoltre proseguire nell' esame della legge: « sulla istituzione di una Cassa di previdenza fra gl'impiegati degli archivi notarili. »

### I bacini di Napoli.

La Commissione ministeriale per l'esame delle proposte fatte dalla ditta Zschokke e Terrier relative ai bacini di carenaggio di Napoli, ha concluso a nomine il suo lavoro e si è sciolta, dando incarico al presidente di preparare la relazione, da presentarsi al ministro Genala, per le ulteriori trattative coll'impresa.

L'ing. Zschokke è a Roma, di ritorno da Napoli, per definire la pendenza. Sarà probabilmente, oggi, ricevuto dal ministro Genala.

### Questione bancaria.

(N) **Milano**, 14, ore 16,20. — Oggi il Consesso della Camera di commercio all'unanimità ritiene che durante il periodo del corso legale si debba ristabilire la risconirata decadaria illimitata, per cui ogni istituto di emissione operi il ritiro dei propri biglietti degli istituti ad esso compensandoli con biglietti dell'istituto col quale ha luogo il baratto.

L'istituto debitore potrà saldare ogni eventuale differenza con cambiali italiane sul debito pubblico al corso del giorno, o, col consenso dell'istituto creditore, cedendo una parte corrispondente del proprio portafoglio.

Venne respinta la proposta di Boicchi, delegato della Camera di Napoli, chiedente che la compensazione si potesse fare mediante conti correnti al interesse.

Dal Consesso in principio di seduta si ritirò il socialista prof. Ciccotti, delegato dalla Camera di Potenza, senza ch'egli avesse sollecitata la delegazione.

Il Congresso ravvisò pei opportuno di concedere la facoltà dell'emissione sino al quadruplo del capitale versato e accettato sulle all'emissione medesima. Tale proposta fu approvata con voti 34 su 44 votanti.

Il Congresso deliberò che la riserva metallica sia elevata al 50 per cento della circolazione dando due anni di tempo agli istituti per raggiungere tale limite. Pel 10 0|0 in più del 40 0|0 menzionato dall'articolo 6 del progetto ministeriale, si darebbe facoltà agli istituti di valersi di tre che della divisa estera anche di rendita italiana depositata all'estero al suo valore in oro cola. Tale deliberazione fu approvata con 43 voti.

Il Congresso deliberò infine, su proposta dei delegati delle Camere di commercio di Firenze, Lucca e Arezzo, a complemento del sistema bancario, per quanto riguarda la riorganizzazione del credito, essere necessaria l'istituzione di Casse di sconto locali per aiutare il piccolo commercio e le industrie nelle località ove se ne manifesti il bisogno e per impedire le crisi, sul tipo delle Banche di emissione. Tale articolo fu approvato, con 39 voti su 44 votanti.

### R. navi armate.

Col 16 corr. passa in disarmo a Spezia la torpediniera *77 V.*

L'*Aquila*, il *Falco*, l'*Acciaio*, lo *Sparviero* e l'*Atlante* sono partiti da Spezia il 13 corr.; il 14 è giunto il *Garigliano* a Maddalena.

## INFORMAZIONI ESTERE

### La Conferenza sanitaria di Dresda.

(S) **Dresda**, 14. — Domani si firmerà il protocollo e si chiuderà la Conferenza sanitaria internazionale.

L'accordo è completo fra le grandi potenze centrali.

### FRANCIA

**Processo di diffamazione.**

(S) **Parigi**, 14. — Il ministro della guerra ha autorizzato il generale Ladvocat a intentare processo ai giornali, che lo hanno diffamato.

Il generale Ladvocat ha scritto a Freycinet chiedendogli di rettificare o di spiegare alcune affermazioni che avrebbe fatte a suo riguardo.

### AUSTRIA-UNGHERIA

**Contro gli ebrei.**

(S) **Rolin** (*Boemia*), 13. — Un distacamento di fanteria è giunto.

Malgrado però l'effervescenza degli animi, che evidentemente continua, ogni pericolo di nuovi disordini sembra eliminato.

— A Rolin avvennero soppiati tumulti contro gli ebrei, provocati dalla voce di un assassino che essi avrebbero commesso a scopo rituale, o magari se ne temevano.

### GRAN BRETTAGNA

**L'' Home-rule , in seconda lettura ai Comuni**

(S) **Londra**, 14. — Si riprende la discussione in seconda lettura del *bill* per l'*Home-rule* in Irlande.

Asquith difende il *bill* contro gli attacci degli avversari.

Sarge un vivissimo incidente. Asquith, avendo fatto un'allusione a Davitt, parecchi deputati irlandesi si alzano bruscamente e richiamano con vivacità l'attenzione del Presidente sul fatto che Cranborne ha trattato Davitt di assassino (*Si grida: Ritirate la parola e fate delle scuse!*)

Il presidente dichiara che Cranborne avere udito tale parola, ma che su Cranborne l'ha adoperata, egli deve scusarsi.

Cranborne annunzia di aver adoperato quella espressione che gli è sfuggita, ma che non era destinata ad essere intesa dalla Camera. (*Si grida: Ritirate l'espressione!*)

Il presidente dichiara che Cranborne deve presentare scuse.

Cranborne si conforma alla richiesta del presidente.

L'incidente è così esaurito.

### BELGIO

**La revisione della Costituzione**

(S) **Bruxelles**, 14. — La Commissione della Costituente incaricata di esaminare i progetti di revisione della Costituzione si è posta d'accordo per sostenere che, qualora avesse luogo un colpo governo, che si basa sopra il voto plurale. Secondo tale proposta tutti i cittadini belgi aventi 28 anni sono elettori e possono avere due o tre voti, secondo che abbiano o meno dei figli.

Tale accordo fa sperare nella soluzione della crisi.

La chiamata di cinque classi della milizia è confermata, ma ora già decisa da qualche tempo onde impedire alla milizia stessa il maneggio del nuovo fucile.

### Movimento ed agitazione operaia

(N) **Bruxelles**, 14, ore 10 ant. — I maggiori tumulti e le maggiori scene di sacheggio sono avvenute nelle strade « Chaussée Neuve, » Sainte Gudule, » « Quercia » del « Marais, » nella « Piazza Brouckere » e nella « Galleria di Sant'Uberto. »

I capi socialisti hanno protestato contro le selvaggie manifestazioni dei loro seguaci, dichiarando non appartenervi ad alcun partito politico e che si erano frammischiati ai dimostranti.

Il generale Outremont, comandante la guardia civica, aveva radunato grossi reparti di truppa a difesa dei ministeri e dei monumenti pubblici. I tumultuanti approfittarono del fatto per devastare i quartieri bassi della città che erano poco guardati.

Ad aggravare la situazione concorre l' ansietà legittima, che mantengono vive gli scioperi del Hainaut, di dove giungono notizie di gravi disordini.

Sedici mila operai scioperanti percorrono il paese, commettendo violenze.

Lo scioperò è generale a Verviers, Perpinster e Bechim; lunedì si metteranno in sciopero anche gli operai di San Gilles, Le Liege e di altre località.

Da Gand si annunzia che una numerosa banda di dimostranti con bandiere rosse percorre le strade della città, invadendo gli opifici per costringere gli operai a lasciare il lavoro.

Si calcola che i danni ascendano a più di mezzo milione di franchi.

Circa 1000 persone sono senza tetto.

**Le condizioni sanitarie.**

(S) **Quimper (Francia)**, 14. — Vi furono due decessi di cholera nel manicomio.

## *Borse e Mercati*

Roma, 14 Aprile 1893.

Le notizie poco rassicuranti della Serbia, hanno prodotto ribasso nella borsa estera, e la nostra la seguito parò molto modestamente, attesa la quasi nullità delle transazioni.

La Rendita pagata in prima riunione fino 97,12 1|2 toccò dipoi il 97 per chiudere cost domanda — Il contanto fu attivo da 97 e 97,10.

Le Generali erano stazionarie intorno a 327 — Il Mobiliare fino 476 e 477 — Qualche affare in Risanamento da 61 1|2 a 62 1|2 per chiudere 62 — Immobiliari 78 — Gas 814 — Marcia 1143 — Condotte 279 — Omnibus 225 e 224.

Cambi: Parigi 104,32 1|2 — Londra 26,05.

**Ore 6,30** — Inattivi.

Rendita 97,10 — Generali 326,50 — Mobiliare 477,50 — Meridionali 637 — Mediterranee 558 — Immobiliari 77,90 — Omnibus 224 — Risanamento 62,50 — Acqua Marcia 1145 — Gas 814 — Condotte 278.

BORSA ITALIANE — 15 aprile 1893.

**N. B. — I prezzi sono a fine mese.**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 97 67 | 96 87 | 97 05 | 97 07 1/2 |
| Id. fine | — | 96 92 | 97 12 | — |
| Az. Naz. | 1895 — | — | 1930 — | — |
| » Mobiliare | 478 — | — | 479 — | 478 — |
| » B. Generale | 328 — | 326 — | — | — |
| » ferr. Medit. | 554 — | 550 — | 556 1/2 | — |
| » Meridl. | 699 — | 694 — | 700 1/2 | 700 — |
| » B.di Torino | — | — | 376 — | — |
| » Cred. Tor. | — | — | — | — |
| » » Mobil. | — | — | — | — |
| » B. Sconto | — | — | 68 — | — |
| » Soc. Imm. | — | — | — | 78 — |
| » Tiberina | — | — | 20 — | — |
| » Fond. Bal. | — | — | — | — |
| » Sovvent. | — | — | 95 1/2 | — |
| » Nav. Gen. | 343 — | 342 — | — | — |
| » Son. Vesuvio | — | — | 101 — | — |
| » Raff. Zucch. | 237 — | 235 — | — | — |
| Ob. ferr. 3 0/0 | — | 304 — | — | — |
| » » 4 0/0 | — | 512 50 | — | — |
| Fed. It. 4 0/0 | — | 508 25 | — | — |
| » » 4 1/2 | — | 501 — | — | — |
| » S. Paolo | — | — | 506 1/2 | — |
| Francia vista | 104 28 | 104 27 | 104 25 | 104 22 1/2 |
| Berlino id. | 128 80 | 128 80 | — | — |
| Londra a 8/8 | 26 22 | — | 26 80 | 26 04 1/2 |

| Parigi, 14, 3,13 p. | Aperture | Chiusura | Beclaved |
|---|---|---|---|
| Rend. Francese 3 0/0 | 96 02 | 96 20 | — |
| » » 3 0/0 perp. | 96 77 | 96 95 | 96 — |
| » » 4 1/2 0/0 | 106 92 | 106 85 | — |
| » Italiana 5 0/0 | 92 80 | 92 95 | 92 92 |
| » turca | 22 15 | 22 17 | 22 17 |
| Spagnuola | 67 1/8 | 67 1/8 | 67 06 |
| » rens. nuova | 77 90 | 77 87 | — |
| » portoghese | 22 7/8 | 23 — | 22 98 |
| » ungherese | — | 96 1/2 | — |
| Egiziane 4 0/0 | 508 1/2 | 508 1/2 | — |
| Banca di Parigi | 674 — | 672 1/2 | — |
| Banca di Sconto | — | 141 1/2 | — |
| Banca Ottomana | — | 601 1/2 | 603 12 |
| Credito Fondiario | — | 970 — | — |
| Azioni di Suez | — | 2041 — | — |
| » del Canale | — | 91 1/2 | — |
| Lotti Turchi | — | 84 1/2 | — |
| Ferr. Meridion. ital. | — | 668 3/4 | — |
| » sull'Italia | — | 8 1/4 | — |
| » su Londra | — | 26 14 1/2 | — |
| » su Madrid | — | — | 14 90 |
| » sull'Argentina | — | — | — |

(N) **Parigi**, 14, 5.5 pom. — (Fonte francese) — Apertura debole su notizie avvenimenti Serbia — Più tardi mercato calmo — 2 1|2 francese guadagno per compenso — Tendenza al conservo domani fino alla chiusura.

(N) **Parigi**, 14, 11,35 pom. — (Fonte italiana) — 96 — 26|50 — 49|25 — 70|50 — 92,92 — 65|25 — 45|50 — 668 — 22,20 — 668,75 — 890 — 67,15 — 62|50 — 28,43 — 970.

| Vienna, 14 forma | | Londra, 14 chiusure | |
|---|---|---|---|
| 13 | 14 | 13 | 14 |
| Mobiliar. 352 25 | 348 25 | M.dGoss. 96 3/16 | 96 1/16 |
| Rendita 117 35 | 117 20 | Italiano 92 1/2 | 92 3/16 |
| Id. carta 98 97 | 98 85 | Turco . 22 | 22 |
| M.d'oro 9 74 | 9 75 | Spagnuo 101 | 100 7/8 |
| O.Londra 122 45 | 122 85 | Argento. 87 3/16 | 87 1/16 |

**Vera alla B. d'Inghilt. ex 5,000 Ritirate ut.**

| Berlino, 14 calma | | Sconto ufficiali |
|---|---|---|
| 13 | 14 | SAGGIO |
| Italian. 98 20 | 92 90 | Italia . . . . 5 per 0[0 |
| fine m. 92 90 | 92 70 | Francia. . . 3 1[2 p. 0[0 |
| Mediter. 234 00 | 234 00 | Inghilterra. 3 1[2 p. 0[0 |
| Cambio. 211 50 | 210 15 | Germania. . 3 per 0[0 |
| C. a 8 ass. 20 84 | 20 84 | Belgio. . . . 3 1[2 p. 0[0 |

## Dispacci d'urgenza del giornale

**Liverpool, 14 aprile,** ore 4,10 pom. [urg.] apertura.

**Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle N. 7000**
**Importazioni del giorno . . . . . » 3000**
**TENDENZA:** ferma

**Havre, 14 aprile,** ore 4,00 [urg.] apertura.

**Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle N. 1400**
**TENDENZA calma per L. aprile . . . 82 62**

**Oglio - Spirito good average - Vendite annali N. 310000**
**TENDENZA** stazionaria Prezzo per L'aprile 97.40

**Parigi, 14 aprile, ore 4,10 pom.**

| GENERI | FINE MESE | PROSS. | TENDENZA |
|---|---|---|---|
| Farine prima marca. | 46 50 | 47 | sostenuta |
| Avene . . . . . | 17 | 20 | 17 calma |
| Olio di colza . . . . | 69 | 70 | 75 calma |
| Spiriti . . . . . | 48 | 50 | 49 50 sostenuta |
| Zucchero raffinato . . | 114 | 114 | — |

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

# BÉRANGÈRE

— E chi è che l'ha condotta da me, malgrado il suo dovere?

— Qualche cosa di più semplice ancora! Io colgo volontieri l'occasione di rendere lode cui spetta.

— Cioè?

— Bérangère è venuta qui, perchè Enrichetta è andata a cercarla.

— Enrichetta?

— Sì... Enrichetta che, durante lunghi giorni e lunghe notti, si è fatta tua guardiana, e che in ogni minuto della tua malattia, raccoglieva dalle tue labbra la prova del tuo amore per un'altra donna.

— Enrichetta! — ripetè Filippo abbassando il capo.

— Povera creatura! — disse il generale. — Le sue care illusioni sono sparite tutte. Dalla sua fisonomia, giudica lo stato della sua anima! E tutto questo è opera tua... o almeno del tuo delirio! Ricordati che essa non ti aveva mai domandato di sposarla.

— E' vero!

— Sei tu che l'hai voluto! Ma allora tu eri un uomo, mentre adesso temo che tu sia un fanciullo.

— Padre mio!

— In questo momento voglio essere l'amico, non il padre.

— Ebbene... vedrete che l'amico sarà contento di me.

A dstare da quel momento, Filippo riprese la sue maniere solite.

Egli si obbligava ad essere allegro, e ci riusciva con sforzi inauditi.

Ma la bruna metaforfosi, appunto perchè troppo brusca inquietò Enrichetta.

E poichè in ogni parola amabile che Filippo la rivolgeva, in ogni carezza che faceva al figliuolo, la povera donna sentiva l'influenza e la presenza di Bérangère, la sua salute peggiorava in modo allarmante.

Uno bella mattina, la signora Nortier decretò che non bisognava rimanere neanche ventiquattro ore di più nel paese dello nebbia.

E poichè nessuno avrebbe osato di opporsi alla sua volontà, tutti si imbarcarono a Douvre, alle tre del pomeriggio, per tornare in Francia.

La traversata da Douvres a Calais dura settantacinque minuti.

Nondimeno Matilde fece come per un viaggio transoceanico, e stabilì che il bambino e la nutrice sarebbero andati in una cabina, Enrichetta in un'altra, Filippo e il generale dove volevano.

— No. No! disse Filippo. Con vostro permesso, io voglio con me mia moglie, e la porto sul ponte.

Infatti condusse Enrichetta a prua del piroscafo, la installò in un angolo lasciato libero dai passeggeri.

E poi, dopo averla ben coperta di scialli per risparmiarla dal vento che soffiava abbastanza forte, le disse non senza emozione:

— Spero buon che, parlando dall'Inghilterra, tu vi lassi il ricordo di tutti i dolori che ho potuto causarti.

— Quali dolori?

— Non sapresi! Avevo la febbre e ho dovuto dire delle cose stravaganti... alle quali avresti torto di dare importanza.

— Infatti! disse Enrichetta cogli occhi fissi sul mare per evitare lo sguardo di suo marito.

Filippo le passò un braccio intorno al collo.

— Davvero? disse.

— Io credo a tutto quello che mi dici.

— Ebbene... lo voglio che tu creda nella mia tenerezza. Io non mi conmolerei mai di saperti disgraziata.

— E perchè dovresi esserlo, se tu sei felice?

Un secondo di esitazione impedì a Filippo di rispondere subito.

— Lo sono.

Enrichetta fece un grazioso gesto di spalle che suo marito avrebbe potuto prendere per acquiescenza, se non fosse stato accompagnato da questa osservazione.

— Eppure, malgrado i tuoi sforzi, ti si legge in volto, spesso, la tristezza.

— Sarà perchè invecchio! I caratteri degli uomini, mutano. Accettami coi miei difetti, e perdonami.

— Io ti perdonerò sempre, se tu mi dirai sempre i tuoi pensieri.

Il braccio di Filippo si ritirò.

Anche i suoi facevano — rispose — e io non aspiro alla santificazione. Perciò, se io ti prendessi per confessore, i miei pensieri qualche volta potrebbero affligerti.

— Ah!

— Senza contare che, per riferirli a te, io dovrei fermarmi su quei pensieri, mentre invece il seaccio. Questo che ti dico deve bastarti per prova della mia fiducia e della mia sinceretà. Io non mi pento nè dell'una, nè dell'altra. Solamente ti prego di fare altrettanto con me.

— Cioè?

— Dopo la prova dalla quale siamo usciti, abbiamo bisogno tutte e due della nostra reciproca buona volontà. Io ti assicuro, il mio cuore, che penso solo ad amarti.

— Sopra tutti?

— Sì.

— Non ami tuo figlio?

— S'intende.

— E tuo padre?

— Anche lui.

Allora Enrichetta, con una voce netta, vibrante, tagliante come un rasoio, aggiunse:

— E Bérangère?

Ella si era alzata, buttando via le coperte e gli scialli che l'avvolgevano.

— Bérangère? — ripetè Filippo.

— Ti avverto che sono gelosa fino al punto di morirne.

— Ai miei occhi tu sei una donna incomparabile.

— E pei tuo cuore?

— Oh! Enrichetta, tu che fosti sempre tanta buona con me, perchè cerchi di affliggermi?

L'esaltazione di Enrichetta si era dissipata.

— E' vero! — disse sordamente. — Ebbene, cerchiamo ancora di essere felici!

Il vento soffiava sempre più forte, e parava spazzar via le parole.

La malinconia del mare invadeva quelle due creature che erano così vicine di corpo, e tanto lontane di anima.

Sotto quell'immenso orizzonte, si sentivano entrambi perduti nel mondo, perduti nell'avvenire, come due naufraghi.

Eppure avrebbero dovuto essere insieme durante tutta la lora vita!

Dove l'amore non è uguale, lo slancio di un solo cuore rimane sterile... o un solo soffio è impotente a sollevare da terra due anime la cui passione non sia uguale.

Filippo rimase scrupoloso osservatore del dovere che si era imposto, ma l'inquietudine maliziosa di sua moglie non gli lasciò mai un minuto di requia.

(*Continua*).


*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

Roma-Torino **GRANDIOSI MAGAZZINI** Milano-Venezia

*"ALLA GIARDINIERA"*

# SAVONELLI & C.

*MANIFATTURA D'ABITI PER UOMINI E RAGAZZI*

DOMANI

# GRANDE ESPOSIZIONE

**DI TUTTE LE NOVITÀ DELLA STAGIONE**

*Dietro richiesta si spedisce* **GRATIS** *Cataloghi e Campioni.*

# Lichenina al Catrame

*Isernia - L. VALENTE - Isernia*

**di sapore squisito quanto l'Anisetto di Bordeaux**

Rimedio dai Medici riconosciuto sovrano nelle malattie acute e sub-acute degli Organi Respiratori — *Catarro del Laringe — Catarro dei Bronchi — Catarro dei Polmoni* (Laringite, Bronchite, Polmonite) Tosse convulsiva, stizzosa, asinina — Asma bronchiale-catarrale — Enfisema polmonare.

Trovandosi in commercio molti preparati a base di Lichenina e di Catrame, per non essere ingannati, bisogna sempre chiedere e con insistenza la **Lichenina al Catrame Valente.**

Vendite principali presso le seguenti Case di Commercio e Farmacie:

**Milano**, Manzoni e C., Farm. Ing., L. Zambelletti — **Torino**, Farmacia Cent. G. Torta — **Genova**, Farm. Bandelin — **Venezia**, Farm. G. Olivo, Zampironi — **Firenze**, Davani e Bossi, Farmacia Tedesca Jansen — **Livorno**, Farmacia R. S. Jacopo — **Roma**, tutti gli stabilimenti Farmaceutici e le Farmacie in via Nazionale, Corso, Corso V. E. — **Bologna**, Bonavia e C. — **Napoli**, tutte le Drogherie e Farmacie in via Toledo, Chiaia, Costantinopoli, Tribunali ecc. — **Bari**, Quaranta — **Palermo**, Farmacia G. Camplisi. E in tutte le farmacie del Regno.

**DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO - L. Valente - ISERNIA.**

# Cognac Cito

**COGNAC** Distillato da puro vino

**COGNAC** Pari al migliori Francesi

**COGNAC** Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE

**COGNAC** I. Diploma d'onore a VIENNA

**COGNAC** Medaglia d'Oro a BERLINO

**COGNAC** Medaglia d'Oro a PALERMO

**COGNAC** Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari droghieri, liquoristi drogbieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

**F.sco CITO & F.llo**

**NAPOLI** Via Medina, 89 **NAPOLI**

# Novità - FOTOGRAFI - Novità

*Carta Sodio* (simile alla Carta *Sollo* di Eastmann) preparata da *R. Irvingolli*. Tinte splendide, lucido a specchio, inalterabilità certa. Pacchi da 12 fogli 6½ L. 0,30 — 8½ L. 0,35 — 9½ L. 0,40 — 9½ 12 L. 0,60 — 12½ 16 L. 1,05 — 13½ 18 L. 1,20 — 18½ 25 L. 2,05.

*Trovina* Lastre d'avorio artificiale *sensibili*, si stampano virano e fissano come la carta aristotipica. Danno fotografie brillantissime; al coloriscuoco colla massima facilità. Pacchi da 12 fogli 9½ 12 4,35 — 18½ 18 L. 6,25 — 18½ 24 L. 14.

*Deposito* all'**Iride**. *G. Cocanari e Figli, Corso, 222, Roma.*

**Indirizzo da annotare**

Rammentiamo che l'**Osteogeno** Feliciangeli somministrato appropriatamente a seconda dei casi, dietro prescrizione del Professore **Feliciangeli** Filippo Umberto, 71-72. Questo preparato (frutto di lunghi studi ed esperienze) oltre di essere un ricostituente di primissimo ordine, è un potente depurativo del sangue, ed un efficacissimo rimedio contro le malattie specifiche. Rafforza meravigliosamente i capelli, ne fa sviluppare la bellezza, ne impedisce la caduta. Principio fondamentale costante del Professore Feliciangeli è quello di non usare mai sostanze minerali, ma somministrare notevolmente i capelli, formando in poco tempo pelli dai e forti anche in quelle parti dove la natura non ha dato che lanugine. Si distribuisce fa parte delle più nobili tossi. Prezzo L. 4 franco Italia.

# Olio di Lucca

qualità *extra finissima*, in stagnate di Kilogr. 2.500 L. 5 — da Kil. 5, L. 10 — da Kil. 10, L. 20. Dirigersi dai sigg. **Finzi e Bianchelli**, Corso, 378, **Roma.**

# AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole 1ª CATEGORIA in più di 25 cent. 5 cad.

**PER SOLE LIRE 35,000** ventisei graziosissime villine in Frascati. Dirigersi Eugenio Panizza in Frascati, Via Romana 190, oppure Luigi Sagnoti in Roma, Via Merulana 88. 671

**CEDESI NEGOZIO** con stigli, con tre porte da strada, situato in una delle migliori vie commerciale e centrale; stabilissimo per negozio tessuti e mode. Pigione mitissima. Dirigersi Via Frattina 9, Egisto Geloni. 688

**NOZZE D'ARGENTO** dei Sovrani d'Italia. Vendesi al landau con parigina moderni, appure affittasi per detta festa. Piazza Campitelli N. 1, Cavaare Angelo Cabrelli. 637

**NERO D'OSSO** Da vendersi quintali 52 nero d'osso anche a piccole partite non inferiori ad un quintale. Rivolgersi portiere Corso d'Italia 37.

**PER LE PROSSIME FESTE** l'Ufficio Teti, in Piazza Spagna 54 fornisce gratuitamente indicazioni di appartamenti e cambio anche a giorni. Prezzi miti. Ricevonsi commissioni anche per lettera. 702

**PRIVATSCHULE** Lehrerstalle oder privatstunden. Gewünschte Gegenstände, ertheilt Komm Via Remuccia 50 Interno 5. 700

## D'AFFITTARSI.

**PALAZZO SINIBALDI** in via Torre Argentina 76. Appartamento di quindici vani e terrazza. Grande magazzino al Vicolo dei Nari N. 11. Le chiavi dal portiere dello stesso palazzo. 698

**AGENZIA INTERNAZIONALE** 6 via Condotti. Appartamenti grandi, piccoli e stanze con mobili d'affittarsi anche a giorno senza epoca di mediazione. Si ricevono commissioni per lettera. 653

**VIA DE' MILLE** 41, a Castro Pretorio 34, affittansi piccoli ed eleganti appartamenti a mobiliarsi. Prezzi. Per informazioni rivolgersi portiere.

**VIA PREFETTI** N. 37 p. p. Appartamento signorile rimesso completamente a nuovo, di 13 camere, con cucina, gas in tutti gli ambienti, pigione moderata. Le chiavi dal portiere. Per trattative rivolgersi dal signor Manetti, Triione N. 26 p. p. 699

**DUE APPARTAMENTI** da affittare sulla Piazza stazione a mezzogiorno, composti ognuno di dieci vani e cucina con comodità di mezzanino. Rivolgersi Via S. Apollinare N. 3. Per le chiavi rivolgersi al portiere. 697

**D'AFFITTARE:** Per la stagione estiva e ristorazione d'affittarsi per uso trattoria ed altro con cucina, ingressi, Via Tor Sanguigna N. 6, Piano 1, di tre camere, ingresso e cucina Vicolo del Mellini N. 44. Chiavi del primo piano alla cantina p. 3. Chiavi della bottega al Corso Vittorio Emanuele N. 119 dal vetraio; per le trattative del detto portiere. 703

**APPARTAMENTO MOBILIATO** con balcone bile. N. 5 camere da letto, salotto, anticamera e cucina. Casa Via Flaminia 6, angolo Via Venti Settembre. 704

**APPARTAMENTO SIGNORILE** di dieci vani Via Pietro Cossa N. 3 presso il Luogo Tavole del Medico, 2 mezzanini, grande terrazza, soffitta e cantina. 698

**D'AFFITTARSI** subito: Via Firenze N. 19 p. 8. di cui due grandi sale, cucina, terrazza e cantina, scala di lusso. — Via Pellegrino N. 163 prospiciente piazza Farnese camere e cucina L. 70 mensili — Via Pellegrino N. 168 bottega e retrobottega L. 30 mensili — Via Napoli N. 71, 664 bottega con vasti sotterranei.

**VIA P.pe UMBERTO** 109-113. Lire 40 cinque camere cucina, acqua Marcia, gas, portiere. Sei camere ben decorate, tre proporzioni scala, Lire 60. Attico cinque camere due grandi, terrazzo, L. 30.

**VILLA** nei dintorni di Siena, vasta abitazione mobiliata, con annessi fabbricati, presso stazione e autostrada. Salubrità, amenità, giardino. Trattative presso l'Avv. Pasquinelli, Pigione 100, Roma.

**VIA S. STEFANO DEL CACCO** 16, secondo piano. Appartamento undici camere, cucina, cantina e fontana con acqua Marcia e Trevi. Chiavi primo piano scala sinistra.

**APPARTAMENTI ED UFFICI** messi a nuovo, si lasciano con parigina mobili, si affittano a prezzi convenienti, via Collegio Romano 10, angolo del Corso. Visibili tutti i giorni dalle 10 alle 4. 704

| 25 parole | II° CATEGORIA | in più di 25 |
|---|---|---|
| cent. 75 | | cent. 5 cad. |

**ASSORTIMENTO** di vetture per olio e stufe portatili, Vitali, Corso 35, stagnaro.

**A ROMA GRATIS** una settimana, trattamento completo per gruppi acquistati valigietta famiglia. Chiedere schiarimenti con fraucobollo a Comitati Pierleoni, Roma. 699

**PIANOFORTI VERTICALI** di rinomate fabbriche vendonsi o affittansi a buone condizioni Via del Leone 19 p. 3., presso San Lorenzo in Lucina. 706

| 25 parole | III° CATEGORIA | in più di 25 |
|---|---|---|
| cent. 50 | | cent. 5 cad. |

**MAESTRA ITALIANA** dà lezioni di lingua, letteratura, aritmetica di Venezia. Via Petschina 87 p. p. Prezzo convenientissimo.

**GIOVANE FRANCESE** laureato desidererebbe assistita famiglia durante lezioni di latino e francese e viaggiare insieme. Accetterebbe posto di segretario o commesso in Albergo o Casa di commercio. Scrivere G. E. fermo posta Roma. 708

**CERCASI** subito donna di servizio che sappia di cucire un casacrecia per marito e moglie. Inutile presentarsi senza buone referenze. Via Flavia 84 int. 3.

**SI RICERCA** un giovanotto di buona famiglia che abbia una bella calligrafia per approcciarsi di un Ufficio di Commissionari. Dirigere Via Frattina 3.

**MISS EVANS** avendo diverse ore disimpegnate, desidera altri scolari. Ottime referenze. Indirizzarsi Via Borgognona 42 p. p. 703

**SIGNORA INGLESE** nata ed educata in Londra, per imparzione lezioni della propria lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione in francese e tedesco per chi desidera già istruzione nello studio. Mite prezzo. Scrivere R. 40 fermo posta.

**IMPIEGATO COMMERCIALE** abile contabilità e corrispondenza italiana, francese e tedesca, avendo disponibilità qualche ora mattina e sera desidera occupazioni. Scrivere R. 74 posta Roma. 707

**PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA** Via Cesari, 18, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Pranzo L. 1,50, dalle 4 alle 5.

**LEZIONI DI TEDESCO** dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

**SIGNORINA TEDESCA** 24 anni, nubile, cerca mestiere, se bisogno fare vestiti e pettinare. Scrivere M. Mosei, Corso Casanova 257, Velletri.

## D'AFFITTARSI

**APPARTAMENTINO** mobiliato signorilmente dal tutto libero al piano nobile del palazzo Taverna, via Borgognona 38, due passi dalla Piazza Colonna. 676

**VIA DELL'ARCHETTO** N. 97 p. p. presso il Tenuta Quirino. Due camere grandi bene ammobiliate, volendo, di a anche pensione, presso distinta famiglia. 655

**CAMERA** mobiliata con ingresso libero. Via Collina N. 36 interno 1, scala L. 644

**CAMERA E SALOTTO** mobiliati presso distinta famiglia, Via della Croce N. 44 p. p. prossimo al Corso. 676

**DUE CAMERE CON SALOTTO** esposizione a mezzogiorno Via Napoli N. p. 2. Altra camera e salottino libero. Le chiavi a sè, Vicolo Brunetti N. 23 terreno. Per vedarlo, stessa via N. 16 dal portiere; per contrattare Via Napoli N. 34 p. 2. 689

**APPARTAMENTINO** libero, mobiliato decorosamente, con cucina. Ben esposto e ben diviso. Posizione centralissima presso la Piazza di Venezia. Via Petschina 87 p. p. Prezzo convenientissimo.

**BELLISSIMA CAMERA** grande, mobilata signorilmente, per coniugi o due signori, Via Nazionale 46, con finestre sulla strada ed accesso dalla scala grande. 681

**DUE CAMERE** mobiliate esposte a mezzogiorno presso distinta famiglia, disponibili il 15 corrente, Via Aurelliana 72 interno 1. 694

**CAMERA E SALOTTO** elegantemente mobiliati, ingresso libero, vista stupenda, luce a gas, per persone sole. Via Cavour 57, portiere. 703

**AFFITTASI** in occasione delle feste appartamento o camere mobiliate in Piazza S. Ignazio N. 135 p. 3. Le chiavi via del Leone 19 p. 3. 706

**APPARTAMENTO MOBILIATO** sei camere e cucina L. 150 mensili. Via Verzaro N. 7 piano secondo angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. 705

**VIA VIMINALE** 36 int. 3 scala seconda. D'affittare primo maggio camere salotto elegante mobiliati, finestre Via Torino. L. 50. Vedarli dalle 5 alle 15 ant. 703

**PER L. 15** Camera ammobiliata presso Montecitorio, Largo dell'impresa N. 136 piano ultimo. Dirigersi al portiere. 707

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Insinsonti Ditta Berger-Wirth, Ligaia.

# Corrispondenze

**25 parole L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

*Rivo* Niente lotteria, sarà offerto molti affari. Ignorevole lettera spedita scrivila, mandai altre ritratto. Pregoti rimandarmene copia non avendone altra. Mando solito spirando tuo godimento. 707

*Valentina* 15. Non hai torto. Sono irritato con me, con tutti, con tutto il mondo; importa un amore, carattere. Sei così buona, comprende riparmi dare parole; non è amore un sfogazione che ho per te. Mille cancellature lunghe profonde. 706

*Tavolo* Indispensione mi rese impossibile il rispondere, fa parola espresse sono sincera interpretazione tuoi sentimenti perchè non proveranno? Tua 706

*19 Novembre* Neanche io sio certamente bene. Non comprenderlo, saggio mio. Quali orafoli pensieri torturavano mio capo... Molta prudenza. Saluti, saluti. VIOLETTA

*Gioja* Dal primo aprile non hai più scritto, non so comprendenne motivo. Dubbio mi tranquilli. Se apprezzassi mio amore saresti più espansiva col tuo VARO. 705

*Mascotte...!* Trovo l'occasione nel scolpo Poppartin... Ma... Bronzetti... Ma... Bronzetti, vedo stato se avessi scritto un rigo, o nell'ora indicatale fosse puntualmente venuto. Ho stanotte bisogno di parlarti per cosa che da vicino la riguarda, torneò a casa domani alle 4 pom. Aspetterò [sono'altro] cercai di vestire giacchè altrimenti mi vedrebbero a scrivere una lunga lettera... che inutilmente in un caso non vorrei mandare. Non sappino il suo cuore, credo abbastanza sicuro di sapere quello si sua buon senso ed alla amabilità che ogni donna adorabile, e cattiva come lei possiede L. Lucrezia. PICCIRE. 707

*Adorata Roma* Questa ora indicami ora nostra colloquio interrotto sero scorsa. Occorrono maggiori spiegazioni per evitare equivoci cui sono condotta di quella persona. Addio Saluta dal cuor solo. FRASCATI. 709

*Boccuccia adorata* Grazie. Martedì passando [lavisrotti giornali. Amore non disperare. Tua sempre cuore. Dopodimani duplice avverti reni infelice. Compensati eterno immutabile affetto. 707

*Aspasia* Scatabellando giunge ultima mia 18 gennaio, nulo; quale non ricordo più contenuto, lettera mia. Perchè così tardare? Attendomi? Dove? Se che non abbi mai letture nessuna parte; oltre poi seguito insomnversi volte, sotto giornali... Credevomi dimenticata? Ora così mi scrivi... Pure maggiora stavi soffrendo! Tu avverto; legge ieri ritardo arrivo tuoi articoli giornale «Tribuna». E' proprio N. 97 p. 1. Oggi che scrivo verificherò. Sono tua disposizione perchè comprenda, oppure dimenticami, destino non volle... non vuole! Perdonami. Addio. VISO. 709

**Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali**

*Esercizio della Rete Adriatica*

*Società Anonima Firenze — Cap. L. 260 milioni int. tera.*

Si porta a notizia dei signori Azionisti che a forma dell'articolo 25 degli Statuti Sociali, è convocata per il giorno 18 maggio prossimo a mezzodì in Firenze nel palazzo della Società (già Gherardesca) in via Finii N. 33, l'Assemblea Generale degli Azionisti.

**Ordine del giorno:**

Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
Bilancio consuntivo dell'anno 1892, preventivo del l'anno 1893 e deliberazioni relative;
Nomina di Consiglieri d'amministrazione;
Nomina dei Sindaci e dei Supplenti.

Il deposito delle Azioni prescritto dall'art. 29 degli Statuti, dovrà essere fatto dal giorno 3 al giorno 8 maggio 1893, a

| | |
|---|---|
| *Firenze* | presso la Società (servizio sociale dei titoli) e alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano; |
| *Napoli* | alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano; |
| *Torino* | alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano; |
| *Genova* | alla Cassa Generale e alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano; |
| *Milano* | alla Banca di Credito Italiano. |
| *Livorno* | alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia; |
| *Roma* | alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano; |
| *Ancona* | alla Cassa della Società (Direzione dei Lavori); |
| *Bologna* | alla Cassa della Società (Direzione dei Trasporti; |
| *Parigi* | alla Società Generale di Credito Industriale e Commerciale e alla Banca di Sconto di Parigi; |
| *Berlino* | presso la Filiale dalla Deutsche-Bank di Berlino; |
| *Francoforte s/M* | presso la filiale dalla Deutsche-Bank di Berlino; |
| *Londra* | presso i signori Baring-Brothers e Comp. Limited. |

Le modalità per l'esecuzione dei detti depositi furono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dell'11 aprile 1893 N. 85 e sono ostensibili presso le Casse suindicate.

*Firenze, 7 Aprile 1893.*

**La Direzione Generale.**

# MAGNETISMO

**40 anni di grande felice successo**

per consulti fatti dalla Sonnambula ANNA D'AMICO, confermano sempre più la meritata fama che le tiene al concorte, si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente sonnambula ANNA da qualsiasi città, necessita che per lettera siano dichiarate le principali domande di quanto si desidera sapere, e nulla rispetta vi saranno dati tutti gli schiarimenti necessari e consigli interessanti — Alle lettere che citeda il consulto bisogna unirvi un vaglia postale o non raccomandata, per l'Italia **L. 3,20**, per l'Estero **L. 3,95** — Dirigere le lettere al **Prof. Pietro D'Amico, via S. Felice, 14, Bologna** (Italia).

# Orario delle Ferrovie

**Partenza da Roma per le linee d**

| | sut. | sut. | sut. | pom | pom | pom | pom |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,50 | 8,5 | .... | 1,10 | 4,50 | 11,40 | .... |
| Pisa | .... | 8,— | .... | 3,5 | 8,40 | 10,35 | .... |
| Torino | 8,— | .... | .... | 2,5 | 10,35 | .... | .... |
| Milano | .... | .... | .... | 2,5 | 8,40 | .... | .... |
| Foligno-Ancona | 6,— | 11,25 | .... | 3,55 | 10,15 | .... | .... |
| Firenze-Milano | 8,— | 11,— | .... | 2,— | 6,50 | .... | .... |
| Tivoli-Avezzano | 7,— | 9,40 | 11,45 | 5,15 | .... | .... | .... |
| Civitavecchia | 5,30 | .... | .... | 1,5 | 4,42 | .... | .... |
| Frascati | 7,10 | 10,— | .... | 12,— | 3,17 | 6,30 | .... |
| Monte-Rotondo | 6,10 | 9,5 | .... | .... | 5,40 | .... | .... |
| Albano-Marino | 7,— | 9,10 | 12,30 | 3,5 | 6,— | .... | .... |
| Velletri-Terracina | 6,10 | .... | .... | 12,18 | 4,20 | 8,20 | .... |

**Arrivi dalle linee di**

| | ant. | ant. | ant. | pom | pom | pom | pom |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,20 | 8,39 | .... | 1,35 | 6,14 | 6,41 | 7,7 |
| Pisa | 6,25 | 10,— | .... | 5,40 | 10,10 | 11,15 | .... |
| Torino | 6,30 | 10,— | .... | 11,35 | .... | .... | .... |
| Milano | 6,30 | 10,— | .... | 11,35 | .... | .... | .... |
| Ancona-Foligno | 6,35 | 11,45 | .... | 2,40 | 10,— | .... | .... |
| Milano-Firenze | 12,5 | 7,35 | .... | 12,40 | .... | 6,50 | .... |
| Tivoli-Avezzano | 9,36 | .... | .... | 7,— | 9,15 | 10,40 | .... |
| Frascati | 7,36 | 9,46 | .... | 12,47 | 4,46 | 8,37 | .... |
| Nettuno-Anzio | 8,— | .... | .... | 2,11 | 5,13 | .... | .... |
| Marino-Albano | 8,30 | 10,47 | .... | 2,45 | 8,31 | .... | .... |
| Velletri-Terracina | 8,— | .... | 2,25 | .... | 3,12 | 6,50 | .... |

**Tramways Roma-Tivoli**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,45 | 8,30 | 9,30 | 11,45 | 4,45 | — |
| Bagni a. | 6,36 | 7,32 | 10,36 | 12,32 | 5,40 | — |
| Tivoli a. | — | 8,14 | 11,8 | 1,12 | 6,22 | — |
| Tivoli p. | 6,32 | 8,54 | 11,52 | 1,49 | 5,39 | — |
| Bagni p. | 7,32 | 9,35 | 12,39 | 2,52 | 6,42 | — |
| Roma a. | 8,44 | 10,41 | 1,39 | 3,39 | 7,49 | — |

**Biglietti di ritorno**

**perdono** tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono personalmente essere gli **avvisi economici** del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.